

Incendio di Mezzano, rilevata diossina nell'aria

Esiti dei primi campionamenti di Arpae e raccomandazioni alla popolazione di Mezzano, Glorie, Ammonite e Borgo Masotti. Come comportarsi



23 Giugno 2023 Aggiornamento incendio a Mezzano: esiti dei primi campionamenti di Arpae e raccomandazioni alla popolazione di Mezzano, Glorie, Ammonite e Borgo Masotti

Arpae, Ausl della Romagna e Comune di Ravenna informano: sono disponibili i risultati delle analisi delle prime 12-14 ore seguenti all'installazione del campionatore ad alto volume per la ricerca di microinquinanti organici (21-22 giugno), effettuate nel laboratorio Arpae di Ravenna.

Nessun problema per quanto riguarda idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e benzo(a)pirene, il cui valore rilevato (0,277 ng/m³) è inferiore al valore obiettivo annuale per la qualità dell'anno (1 ng/m³).

Il valore rilevato di diossine e furani (PCDD/DF) è pari a 0,4 pg/m³. Non ci sono valori normativi in materia, ma si tratta di un valore superiore ai valori di riferimento proposti dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). L'Oms suggerisce di tenere monitorata la sorgente qualora si rilevino concentrazioni superiori a 0,3 pg/m³. Il valore rilevato di PCB-DL è di 0,025 pg/m³ WHO-TE, superiore alla norma per i siti rurali, pari a 0,005 pg/m³ WHO-TE).

Tali valori sono notevolmente inferiori a quelli rilevati a seguito di un incendio di portata molto vasta che nel 2019 ha interessato la provincia di Ravenna, circostanza nella quale sono stati registrati valori tre volte superiori.

La diossina più pericolosa per la salute (TCDD) è risultata inferiore al limite di quantificazione.


I dati finora ottenuti sono comunque compatibili con eventi di questo tipo. Continuerà il monitoraggio da parte di Arpae dei livelli di concentrazione di questi composti.

Si sottolinea che il problema principale rappresentato dalle diossine prodotte da un incendio è quello della ricaduta e della deposizione su prodotti vegetali che possono entrare nella catena

alimentare.

Pertanto il Comune di Ravenna, sentito il parere dell'Ausl della Romagna, basato anche sull'esperienza maturata a seguito di incendi di più grandi dimensioni nell'ambito dei quali i valori delle diossine sono risultati nettamente superiori senza che venissero riscontrate ricadute sui prodotti vegetali, ciò nonostante, a scopo cautelativo, raccomanda ai cittadini che risiedono nell'area a due chilometri dall'incendio e in particolare nelle frazioni di Mezzano, Glorie, Ammonite e Borgo Masotti, di consumare frutta e verdura raccolta in questa zona solo dopo averla lavata accuratamente e sbucciata (se sbucciabile). E' inoltre opportuno, quando il vento spira verso le abitazioni e di conseguenza si avverte odore di fumo, continuare a tenere le finestre chiuse e uscire solo se strettamente necessario.

Questo messaggio è stato diffuso alla popolazione anche attraverso pattuglie della Polizia locale e volontari di Protezione tramite altoparlante.

Qualora necessario seguiranno ulteriori aggiornamenti. 

© copyright la Cronaca di Ravenna